

Marca
Da
Bollo ⁽¹⁾

Al Comune di CITTADUCALE

Area VI

Comando di Polizia Locale

OGGETTO: Richiesta di rinnovo autorizzazione in deroga per mobilità persone invalide e rilascio speciale "contrassegno per parcheggio per disabili".

____ l'____ sottoscritt _____
già titolare dello speciale "contrassegno per parcheggio per disabili" per la mobilità delle persone invalide,
rilasciato da codesto Comune con autorizzazione n. _____ in data _____, in
scadenza il _____,

CHIEDE

il rinnovo dell'autorizzazione permanente/temporanea⁽²⁾ (dal _____ al _____),
in deroga ai divieti, obblighi e limitazioni alla circolazione stradale, prevista per la mobilità delle persone
invalide, ai sensi dell'art. 188 del Codice della Strada, nonché dello speciale "contrassegno per parcheggio
per disabili" previsto dall'art. 381 del relativo regolamento d'esecuzione e dall'art. 12 del D.P.R. 24 luglio
1996, n. 503.

A tal fine, consapevole della responsabilità derivante dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
e delle conseguenti sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni
mendaci⁽³⁾, dichiara la sussistenza degli elementi oggettivi, previsti dall'articolo 381 del regolamento di cui al
decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, che giustificano la presente richiesta e allega
la seguente documentazione, della quale dichiara la rispondenza all'originale e che i dati e le attestazioni in essi
riportati non hanno subito variazioni alla data di oggi:

1 - Dati personali:

nat _____ il _____ a _____
residente in _____
Via _____ n. _____
Telefono: _____
Email/Pec: _____

2 - Elementi oggettivi che giustificano la richiesta:

Allo scopo allega:

☐ Certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza,
dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene
chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, ovvero è
non vedente (art. 12, c. 3 D.P.R. n. 503/96)

oppure, in alternativa

☐ Verbale della commissione medica integrata di cui all'articolo 20, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78,
convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che riporti anche l'esistenza dei requisiti
sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno invalidi di cui al comma 2 dell'articolo 381

del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni (anche per la categoria non vedenti – art. 12, c. 3 D.P.R. n. 503/96);

- ☐ Certificazione medica rilasciata dal medico curante in caso di autorizzazione permanente (5 anni);
- ☐ Copia fotostatica non autenticata del documento di identità del richiedente (se l'atto non è sottoscritto in presenza del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio);
- ☐ N. 2 foto a colori formato tessera;
- ☐ Gli eventuali documenti relativi alle note 1, 2 e 3 (specificare) _____

Con osservanza.

Informativa sulla privacy

Informativa ai sensi dell'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 - GDPR per il trattamento di dati personali. I dati personali contenuti nella presente istanza/dichiarazione verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono stati forniti.

I dati conferiti potranno essere comunicati, qualora necessario, ad altri Settori dell'Amministrazione Comunale e ad altri soggetti pubblici. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cittaducale con sede in Corso Mazzini, 111 - Cittaducale (Rieti). Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Comandante della Polizia Locale del Comune di Cittaducale. Con la firma della presente istanza/dichiarazione e previa lettura di quanto in essa contenuto, si presta il consenso al trattamento dei dati secondo le finalità e con le modalità sopra descritte.

CITTADUCALE, lì _____

L. RICHIEDENTE

(1) Con Circolare Ministeriale - Ministero delle Finanze - Agenzia Entrate - 3 gennaio 2001, n. 1 "Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Finanziaria 2001). Primi chiarimenti.", si è precisato che "L'art. 33, al comma 4, interviene nella tabella, allegato B, annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, recante gli atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto, modificando l'art. 7, primo comma, e inserendo gli articoli 8-bis e 13-bis. Con la modifica all'art. 7 è stata estesa alle banche l'esenzione in precedenza stabilita esclusivamente per le ricevute ed altri documenti relativi ai conti correnti postali diversi da quelli assoggettati all'imposta sostitutiva di cui all'art. 13 comma 2 bis della tariffa annessa al citato D.P.R. 642 del 1972. Tale modifica ha ampliato l'esenzione anche dal punto di vista oggettivo in quanto risultano ora esenti non solo le ricevute e i documenti relativi ai conti correnti, ma più in generale le ricevute, le quietanze e gli altri documenti recanti addebitamenti o accreditamenti formati, emessi ovvero ricevuti dalle banche o dalle poste. L'art. 8-bis introduce una ulteriore esenzione nella tabella, allegato B, per i certificati anagrafici richiesti dalle società sportive su disposizione delle rispettive federazioni e di enti ed associazioni di promozione sportiva di appartenenza. L'art. 13-bis, infine, dispone l'esenzione per il contrassegno invalidi, rilasciato ai sensi dell'art. 381 del regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, a soggetti la cui invalidità comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti. Tenuto conto del tenore letterale della norma in commento, l'esenzione non si applica al contrassegno invalidi con il quale viene resa nota l'autorizzazione rilasciata a persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche e prevista dal comma 4 del citato art. 381 del D.P.R. n. 495 del 1992. L'esenzione viene introdotta, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge 1 gennaio 2001. (omissis)

(2) Cancellare la voce che non interessa.

(3) Si ricorda che ai sensi dell'articolo 71 del citato D.P.R., le amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 46.